



Ucraina, il dramma di Oleshky: lâ??inferno in terra sulla linea del fronte

Descrizione

(Adnkronos) â?? La First lady americana, Melania Trump, ha ottenuto un cessate il fuoco nella citt  ucraina di Oleshky, a partire dal prossimo 29 ottobre. L  annuncio della mediazione arriva a pochi giorni dai colloqui telefonici di Papa Leone XVI sia con Vladimir Putin che con Volodymyr Zelensky, per chiedere la tregua umanitaria a Oleshky.

E   un â??inferno in terra  , secondo gli ucraini che conoscono le condizioni, citati a fine settembre dal britannico Guardian. A settembre il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, parlava di â??situazione critica  , continuando ad accusare le forze di Kiev di ostacolare lâ??arrivo di aiuti. Anche Putin ha illustrato al Pontefice, con una â??spiegazione esaustiva  , quella che il Cremlino ritiene essere la responsabilit   dell  Ucraina per la situazione umanitaria nella citt  e ha espresso sostegno all  iniziativa del Vaticano mirata a creare le condizioni necessarie per garantire la sicurezza della popolazione di Oleshky e consentire lâ??arrivo di rifornimenti essenziali.

L  ultimo negozio di alimentari a Oleshky ha chiuso lo scorso gennaio. L  ultimo rifornimento di prodotti alimentari via terra, risale a maggio. Da allora, pacchi di aiuti vengono lasciati cadere dai droni delle forze di Kiev. La cittadina di Oleshky (Alyoshki in russo) sulla riva sinistra del Dnipro, di fronte a Kherson, da cui dista solo nove chilometri in linea d  aria,    occupata dalle forze russe sin dal 2022. Il ponte di Antonivskyi che la collega a Kherson    stato fatto saltare in aria dai russi nell  ottobre di quell  anno, durante il ritiro dopo la contro offensiva delle forze di Kiev. Gli abitanti che non sono riusciti ad andarsene in questi anni di guerra â?? si parla di 6.000 civili, a Oleshky e nei sei insediamenti dei dintorni, fra cui 200 bambini â?? sono senza cibo, acqua, gas, elettricit  e cure mediche adeguate. Non sono neanche in grado di seppellire i morti. Erano circa 24.000, ricorda Human Rights Watch (Hrw), le persone che vivevano in citt  prima dell  avvio dell  invasione russa su vasta scala dell  Ucraina, nel febbraio del 2022.

A luglio Hrw riportava testimonianze secondo cui le strade della citt  e dintorni sono minati e i droni sorvolano la zona. Gi  ad aprile al Kyiv Independent Tetiana Hasanenko, sindaca ormai lontana dalla citt , denunciava una â??catastrofe umanitaria  . Adesso lâ??inverno    alle porte.

Le ambulanze non rispondono più alle chiamate. I pazienti gravi non possono essere trasferiti in ospedali di altre località. L'ospedale locale, a lungo considerato come l'ultimo rifugio, rimane aperto, ma è senza medicine e carburante per i generatori e da fine settembre non riceve più pazienti.

La gente ricorre da tempo al baratto per acquisire quello di cui ha bisogno. Questa estate, chi è rimasto ha vissuto con quello che cresceva negli orti. Un residente ha testimoniato a Ukrainska Pravda che si iniziano a mangiare i cani. Chi se la sente, va in bici o a piedi nel villaggio di Radensk, 20 chilometri lontano dal fronte e più rifornito. Ma il percorso è pericoloso. Anche i soldati russi lasciati a presidiare questo avamposto sono senza cibo e lo sottraggono ai residenti. Non autorizzano i residenti a seppellire i morti in bombardamenti. Vogliono portare i cadaveri a Henichesk per certificare che sono stati uccisi dagli ucraini. I corpi sono conservati nelle cantine dell'ospedale, dopo che è stato chiuso l'obitorio. Da maggio, se ne sono accumulati un centinaio.

??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 23, 2026

Autore

redazione